



ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE "S. MARTA"
Pervenuto il 15/05/2024
Prot. n° 6897 TM 1.5

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E LA RISTORAZIONE "SANTA MARTA"

Strada della Marche, 1 - 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924 C.F. n.92059320413



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio
Anno scolastico 2023/2024

CLASSE 5[^]H sezione

**SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E
L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

Articolazione ACCOGLIENZA TURISTICA

*D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5; successive Ordinanza Ministeriale n. 40
dell'8 aprile 2009; Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09/03/2023.*

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2022/2023
5^F ACCOGLIENZA TURISTICA

1 Descrizione dell'Istituto e del profilo professionale in uscita

- 1.1 Presentazione dell'Istituto e del contesto
- 1.2 Obiettivi del corso di studi
- 1.3 Quadro orario settimanale

2 Profilo della classe

- 2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità dei docenti
- 2.2 Composizione e notizie sulla classe

3 Percorso didattico educativo

- 3.1 Programmazione
- 3.2 Attività di recupero e potenziamento
- 3.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nel triennio
- 3.4 Attività specifiche di orientamento
- 3.5 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" e di Educazione Civica
- 3.6 Attività extracurricolari

4 Valutazione degli apprendimenti

- 4.1 Criteri di valutazione
- 4.2 Annotazioni sulle simulazioni d'esame
- 4.3 Criteri attribuzione crediti
- 4.4 Criteri di attribuzione del voto in condotta

Allegati

- Programmi delle discipline
- Programma della disciplina trasversale Educazione civica
- Griglie di valutazione usate nella simulazione della prima prova scritta
- Griglie di valutazione usate nella simulazione della seconda prova scritta
- Griglie di valutazione usate nella simulazione della prova orale
- Griglia di attribuzione del voto di condotta
- Tracce delle simulazioni delle prove scritte d'esame

Documenti a disposizione della commissione

- Materiale oggetto delle simulazioni della prova orale d'esame
- Piano didattico personalizzato alunni DSA
- Relazione di presentazione finale di alunni con DSA
- Piano educativo individualizzato (PEI) studenti con sostegno
- Relazione di presentazione all'Esame candidati con disabilità
- Griglie di valutazione usate nella simulazione della prima prova scritta per gli alunni DSA e con SOSTEGNO - Obiettivi minimi
- Griglie di valutazione usate nella simulazione della seconda prova scritta per alunni con DSA e con SOSTEGNO - Obiettivi minimi
- Griglie di valutazione usate nella simulazione della prova orale (Allegato A, OM n. 55 del 22/03/2024) per alunni con DSA e con SOSTEGNO - OBIETTIVI MINIMI
- Verbali del C.d.C.
- Dettaglio del percorso PCTO dei singoli alunni attraverso la consultazione del curriculum dello studente o della piattaforma Spaggiari-Scuola&Territorio.

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

1.1 Presentazione dell'Istituto e del contesto

L'Istituto d'istruzione superiore "S. Marta" di Pesaro offre un percorso professionale quinquennale, indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera", nei profili di *Enogastronomia, Enogastronomia con opzione Prodotti dolciari artigianali e industriali, Sala-bar e vendita e Accoglienza turistica*. L'Istituto si colloca in un territorio ad alta vocazione turistica, legata al paesaggio, agli ambienti storico culturali e alle nuove forme turistiche dei prodotti tipici, dell'enogastronomia di qualità e degli eventi sportivi internazionali. Il settore turistico ristorativo è caratterizzato da piccole e medie imprese a conduzione familiare, molte delle quali stagionali, tipico del modello marchigiano, che da un lato creano per la scuola opportunità di relazione con esperti per approfondire argomenti, ospitare studenti in stage e in prospettiva occupazionale a conclusione del percorso di studi, dall'altro limita l'applicazione di nuovi modelli di gestione della ristorazione e dell'ospitalità.

La scuola attrae studenti provenienti da un ampio bacino, anche al di fuori della provincia di appartenenza, e circa il 15% sono stranieri provenienti da oltre 27 nazionalità che contribuiscono all'internazionalizzazione dell'Istituto. Le famiglie di provenienza sono spesso impiegate in settori in cui è alta la precarizzazione e la crisi del sistema economico marchigiano. Vi è inoltre un'alta percentuale di alunni con BES che comporta la necessità di personalizzare i percorsi didattici, con notevole impegno da parte dei docenti, ma anche una ricaduta positiva sull'intero contesto classe.

Nonostante queste complessità, dalle valutazioni degli studenti in ingresso emerge una percezione dell'utenza positiva rispetto all'Istituto, sia in termini di qualità dell'istruzione professionale che di possibilità occupazionali sul territorio e all'estero e/o nei paesi di origine degli alunni.

1.2 Obiettivi del corso di studi

In linea con quanto previsto dalla Riforma degli Istituti Professionali (art. 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 61/2017 e Allegato A – DM 92/2018 Regolamento) il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Enogastronomia e ospitalità alberghiera**" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

- OBIETTIVI GENERALI

Al termine del percorso, il Diplomato consegue i **risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi professionali** ed è quindi in grado di:

- 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

- 2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti.
- 3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo.
- 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- 9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

- **OBIETTIVI SPECIFICI**

Nell'articolazione "**Accoglienza turistica**", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di accoglienza ed ospitalità alberghiera a favore della clientela nazionale ed internazionale; inoltre, organizza, promuove e gestisce l'offerta dei servizi turistici, avvalendosi delle moderne tecnologie.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- Utilizzare strumenti gestionali nella produzione di servizi di accoglienza turistico-alberghiera.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Partecipare alla progettazione, in collaborazione, con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco-sostenibilità ambientale.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Contribuire alle strategie di destination marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

1.3 Quadro orario settimanale

Discipline area comune	V anno
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	4
Matematica	3
Storia	2
Scienze motorie e sportive	2
RC o attività alternative	1
Totale ore area comune	14
Discipline area di indirizzo	
Seconda lingua straniera (francese o tedesco)	3
Diritto e tecn. Amministrative della struttura ricettiva	5+1

Lab. dei Servizi di accoglienza turistica	5+1
Tecniche di Comunicazione	2
Totale ore area di indirizzo	18
Ore settimanali complessive	32

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità dei docenti

Docenti	Materia	Continuità	Ore annue
Traina Pietro	Tecniche di comunicazione	Dal 5°	66
Benelli Chiara	Lingua e letteratura italiana	Dal 5°	132
Benelli Chiara	Storia	Dal 5°	66
Grossi Chiara	Matematica	Dal 5°	99
Marinelli Matteo	Scienze motorie e sportive	Dal 4°	66
Gleboki Marek Kazimierz	Religione cattolica	Dal 3°	33
Massimi Catia	Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive	Dal 5°	198
Cardani Roberta	2^ lingua straniera Francese	Dal 3°	99
Gennari Annalisa	2^ lingua straniera Tedesco	Dal 3°	99
Tagliatela Paola	Lingua Inglese	Dal 3°	132
Donadel Maria Antonella	Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica	Dal 3°	198
Virgilli Francesca	Sostegno	Dal 3°	297
Colocci Luana	Sostegno	Dal 3°	132

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024, "Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024" art.12 comma 1, in cui si stabilisce che "Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sede di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi."

Il Consiglio di Classe ha deliberato l'individuazione dei seguenti commissari interni:

- Prof.ssa Donadei Maria Antonella (Laboratorio Accoglienza Turistica)
- Prof.ssa Massimi Catia (Diritto e Tecniche amministrative)
- Prof.Traina Pietro (Tecniche di comunicazione)

2.2. Composizione e notizie sulla classe

Alunno	Qualifica IEFP
COGNOME NOME DATA DI NASCITA	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Anversa Sofia 19-11-2005	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
De Angelis Martina 20-01-2006	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Dini Greta 28-04-2005	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Gatti Gina Paola 17-09-2005	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Salucci Martina 30-09-2005	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Santini Alice 04-07-2005	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Signoretti Susanna 07-07-2005	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Uguccioni Nicole 27-11-2005	Qualifica regionale operatore ai servizi di promozione e accoglienza

La classe 5[^]... indirizzo Accoglienza turistica è formata da 28 alunni, 24 ragazze e 4 ragazzi, di cui 11 provenienti da Pesaro, 1,1 da Cartoceto (PU), 5 da Fano, 2 da Tavullia (PU), 1 da Sassocorvaro, 2 da Urbino, 1 da Gabicce, 1 da Montefelcino, 2 da Mombaroccio e 2 da Vallefoglia.

Sette studenti hanno Bisogni Educativi Speciali , 5 caratterizzati da Disturbi Specifici di Apprendimento 1 con svantaggio socio culturale, 1 con disabilità

Nel corso del triennio si sono avvicendati nuovi docenti per la maggior parte delle discipline (Italiano e Storia, Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva, , Tecniche di comunicazione, Matematica) per cui la classe si è dovuta confrontare con approcci metodologici e di relazione interpersonale nuovi che hanno interrotto la continuità didattica e hanno creato, almeno in fase iniziale, alcune difficoltà.(quarto anno sdoppiamento classe) Nel corso del quinto anno, a partire dal mese di dicembre u.s., vi è stata una sostituzione della docente di Tecniche di comunicazione .

La materia di indirizzo (**Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica**) nel quinto anno si caratterizza per un approccio prevalentemente teorico con qualche approfondimento laboratoriale.

Durante il quinto anno il clima nella classe è stato generalmente buono, quasi tutti gli alunni si sono relazionati positivamente tra loro e con i docenti, mostrandosi abbastanza corretti ed educati. Solo pochi non hanno dimostrato maturità, evidenziando attenzione discontinua e selettiva, con diverse assenze ed entrate in ritardo e difficoltà relazionali.

Dal punto di vista dell'apprendimento, la classe ha sempre mostrato un costante interesse e buone competenze nelle situazioni laboratoriali e professionali.

Per quanto riguarda le abilità e il rendimento scolastico, la classe in generale si attesta su un livello più che buono, con alcune eccellenze e percorsi di crescita personale e di acquisizione di consapevolezza; si segnalano altresì alcune situazioni di fragilità.

Nel complesso, la classe ha dimostrato in tutto il percorso scolastico una buona disponibilità a partecipare alle attività extra-scolastiche proposte dalla scuola (Open Day, Attività di promozione dell'Istituto e eventi organizzati a scuola). Le valutazioni relative al PCTO svolti nel triennio fanno emergere un giudizio globale sulle capacità, sulla partecipazione e sull'impegno più che buono e in alcuni casi ottimo. Dalle attività di orientamento e dal dialogo individuale con gli allievi emerge tuttavia che buona parte della classe è interessata a proseguire gli studi universitari .

3. PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO

3.1 Programmazione didattica triennio 21/24

La programmazione didattica, pianificata dal consiglio di classe, è stata sostanzialmente seguita, nonostante le difficoltà derivanti dall' elevato numero degli allievi.

Metodologie di lavoro e strumenti utilizzati:

Gli insegnanti hanno utilizzato metodologie didattiche diversificate in base al contenuto da apprendere: lezione frontale, apprendimento cooperativo, problem solving, brainstorming e didattica laboratoriale.

Le lezioni si sono svolte con l'utilizzo di strumenti tradizionali (lavagna, libro, fotocopie) e con l'utilizzo di strumenti tecnologici (computer, tablet, lavagna interattiva, software didattici, piattaforme online.

Nella materia professionalizzante sono stati usati software gestionali alberghieri.

- La comunicazione con tutti gli studenti e l'assegnazione e correzione dei compiti è avvenuta tramite l'agenda del Registro Elettronico; la maggior parte dei docenti ha utilizzato anche Google Classroom e Google Drive

- Sono state somministrate verifiche scritte di diverso tipo in base alle competenze da valutare

- L'assegnazione dei compiti ha tenuto conto del carico giornaliero ed ha cercato di non essere eccessivamente onerosa. Normalmente, sono stati dati agli alunni diversi giorni di tempo per consegnare i compiti assegnati e gli studenti hanno potuto utilizzare il sistema tecnologico con cui avevano meno difficoltà.

Per gli studenti con BES sono stati usati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai rispettivi PDP ; nella correzione delle prove scritte si è tenuto conto del contenuto delle stesse, più che della forma e sono state considerate appropriate risposte date in modo puntuale e/o schematico. La didattica è stata supportata da materiali, schemi e formulari a disposizione di tutta la classe e particolarmente utili per gli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali il CdC si è impegnato ad adeguare le misure compensative e dispensative di cui necessitano, previste dai relativi PDP/PEI.

Per le specifiche si rinvia alle relazioni di presentazione all'esame di Stato dei candidati con DSA/disabilità allegate in fascicolo riservato.

3.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nell'a.s. in corso, è stata effettuata una pausa didattica in tutte le discipline all'inizio del secondo quadrimestre per il ripasso e il recupero delle lacune evidenziate nelle valutazioni del primo quadrimestre. Durante l'anno scolastico, inoltre, i singoli docenti hanno effettuato nelle rispettive discipline il recupero in itinere, come pianificato nelle programmazioni disciplinari.

Al termine dei recuperi sono state effettuate le relative verifiche.

3.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: attività nel triennio

Nell'a.s. 2018/2019, con la L. 145 del 30 dicembre 2018, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati rinominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), a sottolineare la valenza orientativa e le competenze trasversali maturate attraverso stage aziendali ed esperienze professionalizzanti che rappresentano un ponte tra i processi scolastici e il mondo delle imprese, dove la responsabilità formativa è condivisa da scuola e impresa secondo una metodologia comune (art. 5, DPR 87/2010, D. Lgs. 61/2017).

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento hanno coinvolto tutti gli alunni della classe per un totale di oltre 210 ore, come previsto dalla Riforma degli Istituti professionali e dal progetto PCTO d'Istituto approvato con delibera del Collegio docenti n. 25 dell'11/04/2019, con la seguente articolazione:

- **Nella classe terza (a.s. 2021/22) e quarta (2022/23)** gli allievi hanno svolto le attività meglio specificate nello schema PCTO allegato
Hanno svolto lo stage come previsto dal PTOF

Le aziende dislocate sul territorio sono state scelte dalla scuola, coinvolgendo anche gli studenti, in modo da avere uno stretto legame con la qualifica e l'indirizzo degli alunni stessi; ogni percorso è stato monitorato e valutato sia dall'azienda che dal Consiglio di classe, facendo confluire tali valutazioni soprattutto all'interno delle materie d'indirizzo.

Gli stage aziendali svolti nell'ambito dei PCTO sono stati integrati durante tutto il triennio dalla partecipazione ad eventi, manifestazioni e percorsi ad adesione volontaria, incontri con esperti e attività laboratoriali, concorsi, gare e progetti per valorizzare le eccellenze, valutate di anno in anno.

La maggior parte della classe ha risposto con entusiasmo a tali proposte, **distinguendosi per la disponibilità a partecipare alle iniziative volontarie organizzate dalla scuola e ottenendo in genere buone valutazioni, in alcuni casi eccellenti.**

In quinta, si è dato infine spazio alla riflessione sulla valenza orientativa e le competenze trasversali e professionali acquisite con i PCTO svolti nel percorso di studi e gli studenti supportati dai tutor e dal CdC sono stati invitati ad inserire l'esperienza di PCTO sulla piattaforma UNICA, se ritenuta significativa.

3.4 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno avuto la possibilità di frequentare percorsi di:

Orientamento al lavoro e all'università:

- Open day UNIBO presso aula magna del campus di Rimini 29 e 30 novembre 2023
- Incontro presso Palazzo Gradari organizzato da City Vision "Città dei dati " 14 dicembre 2023
- Incontro Ranstad 22 febbraio 2024
- Speed Date organizzato dall'azienda Conad "simulazione di un colloquio di lavoro" 10 aprile 2024
- Incontro IT'S Day " Turismo e nuove tecnologie" 22 aprile 2024 presso il Teatro Rossini - Pesaro

I docenti delle aree Professionale, Linguistica, Socio economiche hanno costantemente fornito a chi ne facesse richiesta informazioni e supporto orientativo su sbocchi lavorativi, percorsi post-diploma e universitari, scelte di indirizzo e riflessione sulle proprie attitudini.

3.5 ATTIVITÀ E PROGETTI DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" e di EDUCAZIONE CIVICA

Gli studenti nel corso del triennio hanno svolto i seguenti argomenti attinenti a "Educazione alla cittadinanza" e a "Educazione Civica", nell'ambito delle diverse discipline in cui si articola il piano di studi:

- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:

Argomenti attinenti a "Educazione Civica" trattati durante l'a.s. 2023/2024 nell'ambito delle diverse discipline in cui si articola il piano di studi:

- Costituzione Italiana : principi fondamentali
- L'unione Europea: Nascita e principali organi dell'Unione Europea
- Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile Ue
- I diritti del passeggero
- La tutela del turista
- Il codice del turismo
- Il contratto d'albergo
- I pacchetti turistici
- Primo soccorso, codice di comportamento del soccorritore
- Le dipendenze da alcool, droga, gioco , smartphone e videogiochi
- Diritti fondamentali: libertà e tolleranza, diritti dell'uomo
- La Repubblica e il referendum del 2 giugno
- La parità di genere

3.6 ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Nell'anno scolastico 2022/23 la classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Torino
- Nell'anno scolastico 2023/24 la classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Madrid
- Uscita didattica : Parco avventura 03 maggio 2024

PROGETTI E VISITE AZIENDALI

- Progetto Bowling: nel terzo anno del percorso di studi.
- Progetto viaggio Naturalmente
- Campionati studenteschi.
- Centro sportivo pomeridiano ; calcio a 5 e basket
- Apprendisti ciceroni Fai Le Giornate di Primavera 2023
- Progetto di Pcto a Cannes per alcune allieve
- Concorso AEHT a Senigallia (partecipazione alla gara ed organizzazione del tour della città di Pesaro il 21 ottobre 2022)
- Progetto Datini Erasmus a Malta
- Progetto Erasmus a Madrid
- Progetto Go World a Falconara Aeroporto (10 maggio 2023) simulazione del check-in
- Progetto "Besa: un codice d'onore. Albanesi musulmani che salvarono ebrei ai tempi della Shoah" (01 febbraio 2024)
- Progetto "C'è ancora domani" con Paola Cortellesi (incontro live trasmesso in diretta streaming 22 novembre 2023)
- Certificazione linguistica Trinity B1 e B2 (a.s. 2022-23 e 2023-24)
- Progetto English 4 Next Generation per la certificazione linguistica Cambridge (a.s. 2023-2024)

INCONTRI E CONFERENZE

PROVE INVALSI

Tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI nel mese di Marzo 2024.

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti, i docenti hanno utilizzato le griglie definite a livello di dipartimento, comunicate agli alunni ad inizio anno assieme alla programmazione curricolare.

4.2 ANNOTAZIONI SULLE SIMULAZIONI D'ESAME

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: il 19/02/24 e il 17/04/2024 dalle ore 08.00 alle ore 14.00.

SIMULAZIONI SECONDA PROVA SCRITTA: il 21/03/24 e 23/04/2024 dalle ore 08.00 alle ore 14.00.

Sarà svolta una simulazione della prova orale, da effettuarsi in presenza, di due studenti; tutta la classe parteciperà in qualità di uditori; la prova si concentrerà sulle discipline oggetto d'esame.

Criteri di valutazione: griglie di valutazione in allegato.

4.3 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

CREDITO SCOLASTICO

Criteri di assegnazione del punteggio

Il credito scolastico viene attribuito secondo le recenti disposizioni ministeriali contenute nell'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55/2024, "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024", in cui si stabilisce che *"in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo."*

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono i seguenti:

- media dei voti (se la media è > allo 0,50 della fascia di appartenenza, viene attribuito il punteggio max della fascia stessa)
- frequenza e assiduità
- partecipazione e interesse
- impegno e partecipazione ad attività aggiuntive.

Porta all'assegnazione del credito più alto della fascia di appartenenza la presenza di almeno due di questi criteri oppure, in alternativa o aggiunta, di un credito riconosciuto valido.

CREDITI FORMATIVI

Valutazione dei crediti formativi

Danno luogo a credito formativo le esperienze acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della

persona ed alla crescita umana, civile e culturale.

La certificazione dell'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali l'esperienza è stata realizzata e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa e una dichiarazione della sua regolarità fiscale e previdenziale, se trattasi di esperienza lavorativa. I crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidati dall'autorità diplomatica e consolare (D.P.R. 323 del 23.07.1998 art. 12 - D.M. 34 del 10.02.1999 e successive integrazioni).

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto in condotta è stata utilizzata la griglia allegata.

ALLEGATI

Programmi delle varie discipline	n. 12
Programma della disciplina trasversale Educazione Civica	n. 1
Griglie di valutazione usate nella simulazione della prima prova	n. 1
Griglie di valutazione usate nella simulazione della seconda prova	n. 1
Griglie di valutazione della prova orale	n. 1
Griglia di attribuzione del voto di condotta	n. 1
Tracce delle simulazioni delle prove scritte d'esame	n. 4

DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Materiale oggetto delle simulazioni delle prove d'esame della classe	
Piano didattico personalizzato (PDP) alunni DSA /BES	n. 6
Relazione di presentazione finale di alunni con DSA/BES	n. 6
PEI studente con sostegno	n. 1
Relazione di presentazione all'Esame candidato con disabilità	n. 1
Griglie di valutazione usate nella simulazione della prima prova scritta, della seconda prova scritta e della prova orale per gli alunni DSA e con SOSTEGNO - Obiettivi minimi	n. 6
Verbali del C.d.C.	n. 5
Dettaglio del percorso PCTO dei singoli alunni attraverso la consultazione del curricolo dello studente o della piattaforma Spaggiari-Scuola&Territorio.	

Anno Scolastico 2023/2024
Consiglio di classe 5 H Accoglienza turistica

Docenti	Materia	Firma
Traina Pietro	Tecniche di comunicazione	P. Traina
Benelli Chiara	Lingua e letteratura italiana	Chiara Benelli
Benelli Chiara	Storia	Chiara Benelli
Grossi Chiara	Matematica	Chiara Grossi
Marinelli Matteo	Scienze motorie e sportive	Matteo Marinelli
Gleboki Marek Kazimierz	Religione cattolica	Marek Gleboki
Massimi Catia	Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive Ref. Educazione Civica	Catia Massimi
Cardani Roberta	2^ lingua Francese	Roberta Cardani
Gennari Annalisa	2^ lingua Tedesco	Annalisa Gennari
Tagliatela Paola	Lingua Inglese	Paola Tagliatela
Donadei Maria Antonella	Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica	Maria Donadei
Colocci Luana	Sostegno	Luana Colocci
Virgilli Francesca	Sostegno	Francesca Virgilli

Pesaro, 15 maggio 2024



Il dirigente Scolastico
Prof. Roberto Franca

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E LA RISTORAZIONE "S. MARTA", PESARO.

Programma svolto A.S. 2023-2024.

Disciplina "Tecniche di comunicazione".

Classe 5HR - SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA.

Docente, prof. Traina Pietro.

Libro di testo in adozione Giovanna Colli, "Turismo.com, Comunicazioni e relazioni nel turismo contemporaneo".

CONTENUTI.

Elenco dei contenuti oggetto di trattazione suddivisi in moduli, lezioni e una dispensa su Classroom.

RIPASSO GENERALE DEI SEGUENTI ARGOMENTI:

Modulo 4- Le competenze relazionali.

-La palestra della comunicazione.

-L'ascolto attivo.

-La competenza nell'ascolto.

-La rivoluzione copernicana: i messaggi in prima persona.

-La tecnica dei messaggi in prima persona.

-Superare le barriere comunicative.

-La comunicazione riuscita.

-L'interazione diretta con il cliente.

-Il momento del contatto.

-Essere cortesi.

-Riconoscere lo stile comunicativo del cliente.

-Le regole per gestire il colloquio con il cliente in ambito turistico.

-La gestione e l'obiezione dei reclami.

-La comunicazione telefonica e l'email.

Modulo 5 – Il team working.

- Il concetto di gruppo.
- La struttura e la dinamica di gruppo.
- Le reti di comunicazione del gruppo.
- Bisogni e dinamiche di gruppo.
- Le dinamiche negative.
- La leadership.
- I tipi di leadership.
- Il conflitto nel gruppo.
- La gestione dei conflitti.
- Le barriere comunicative.
- Le regole salvavita.
- L'efficacia del team e i suoi stadi di sviluppo.
- Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva.
- La natura del team.
- La natura del compito.
- La natura delle comunicazioni e relazioni del gruppo.

Modulo 6 – Comunicazioni di massa e prodotti pubblicitari.

- La Media Ecology e la consapevolezza dei media.
- I modelli di comunicazione interpersonale e di massa.
- Web 2.0 e nuovi modelli comunicativi.
- La comunicazione pubblicitaria e i suoi obiettivi.
- I padri fondatori della pubblicità.
- Le strategie del linguaggio pubblicitario e la sua efficacia comunicativa.
- Tono e volume del messaggio pubblicitario.
- Le tipologie di campagna e di messaggi pubblicitari.
- Tendenze alla pubblicità non intrusiva.

Dispensa, "La comunicazione di massa: un tipo particolare di comunicazione sociale".

- Modelli della comunicazione interpersonale e di massa.

-Il web e i nuovi media.

-Breve storia di Internet.

-Media e società.

-Mass media e potere.

-Il potere dei mass media.

-La rivoluzione culturale di Internet.

-La Società di massa.

-Teoria dei Sistemi e produzione in serie.

-L'industria culturale.

-Valori e pseudo-valori.

-La stampa popolare.

-Il cinema.

-La stanza degli echi e la prima società di massa.

-Le culture di massa.

-La Società in rete e la quarta società di massa.

Pesaro, 02/05/2024.

Gli alunni:

Lofe Amersa
Giulio Di

Docente, prof. Traina Pietro.

P. Traina



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "S. MARTA"
Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Strada delle Marche, 1 – 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924
C.F. n. 80005210416

<http://www.alberghieropesaro.gov.it> - e-mail polo1@alberghieropesaro.it psis002007@pec.istruzione.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per il Ricerca e la Ricerca di Edifici
Direzionale per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE AMMINISTRATIVE PER L'IMPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Programma di storia

A.S. 2023-2024

Classe V^A Sez. H Accoglienza Turistica

Docente Prof.ssa Maria Chiara Benelli

Libro di testo in adozione: Borgognone-Carpanetto, *Abitare la storia*, vol. 3, Mondadori scuola.

La classe ha generalmente seguito l'attività didattica con un buon interesse e partecipazione, tuttavia in considerazione dell'alto numero di studenti e della suddivisione della classe dell'anno precedente, la programmazione si è concentrata su alcune unità didattiche più significative da svolgere in tempi più distesi per permettere a tutti di assimilarne i contenuti e alla docente di verificarli.

Inoltre alcuni argomenti sono stati trattati in modo sintetico (indicato nel programma).

CONTENUTI

Modulo 1. L'epoca della società di massa

- La società di massa e i partiti di massa, la Belle époque e la seconda rivoluzione industriale, gli USA e il fenomeno dell'immigrazione.

Modulo 2. L'Europa dell'autoritarismo e degli imperi: Germania, Austria, Russia

- La situazione europea prima della guerra, nazionalismo, il clima di tensione, imperialismo in Germania, la crisi dell'impero austriaco, la "polveriera balcanica, irredentismo in Italia.
- Giolitti in Italia: riforme sociali, la neutralità dello Stato, la guerra di Libia. **(in sintesi)**.

Modulo 3. la Prima guerra mondiale

- I caratteri della Grande Guerra, le Alleanze, lo scoppio del conflitto e la trappola delle alleanze; l'entrata in guerra dell'Italia, la guerra italiana; dalla guerra di movimento alla guerra di trincea; l'anno 1917, la fine della guerra, il genocidio degli Armeni.

Modulo 4. I trattati di pace

- La situazione dopo la guerra, l'epidemia di spagnola, la Conferenza di Parigi e i 14 punti di Wilson, i trattati di pace di Versailles (Germania, Italia).

Modulo 5. La rivoluzione russa

- La rivoluzione di febbraio e di ottobre, la guerra civile, la dittatura del partito unico, dal comunismo di guerra alla NEP, la nascita dell'URSS.

Modulo 6. L'Italia fascista

- Il fascismo: la situazione italiana dopo la guerra, dallo squadristo alla Marcia su Roma, le elezioni e la nascita del regime fascista, i patti lateranensi, politica economica, Mussolini e la ricerca del consenso, le leggi razziali in Italia.

Modulo 7. La Germania nazista

- Il dopoguerra in Germania, l'ascesa di Hitler, le idee e il progetto hileriano, il regime nazista, la politica economica, le leggi di Norimberga e la persecuzione degli Ebrei, la politica estera aggressiva dal 1936 al 1938.

Modulo 8 La seconda guerra mondiale

- L'Europa verso la guerra, le alleanze, la guerra-lampo, la battaglia di Inghilterra; l'Italia entra in guerra, la campagna di Russia, l'ingresso degli Stati Uniti nella guerra; lo sbarco degli americani e la caduta del fascismo; la resa della Germania, la bomba atomica.
- In Italia: la caduta del fascismo, la Resistenza, il 25 Aprile.
- **Educazione civica: il referendum del 2 giugno e la Costituzione italiana**

Modulo 9 – Il quadro internazionale del dopoguerra

- Le due superpotenze USA e URSS e la nascita del bipolarismo, La sistemazione dell'Europa a Jalta. **(in sintesi)**

Data 13/05/2024

Docente

Maria Chiara Bevilacqua

Alunni

Greta Dini

Sofia Quverso



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "S. MARTA"
Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Strada delle Marche, 1 – 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924
C.F. n. 80005210416

<http://www.alberghieropesaro.gov.it> - e-mail polo1@alberghieropesaro.it psis002007@pec.istruzione.it



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione della
Ricerca, l'Innovazione e l'Inclusione
Comitato Generale per interventi in materia di CMOB
Servizio per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Iniziativa e per l'Innovazione Digitale
Libro IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-TESTO)

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2023/2024

Disciplina Italiano
Classe 5^a Sez. H Accoglienza Turistica
Docente Prof.ssa Maria Chiara Benelli

Libro di testo in adozione Roncoroni-Cappellini-Sada "La mia nuova letteratura", vol. 3

La classe ha generalmente seguito l'attività didattica con un buon interesse e partecipazione, tuttavia in considerazione dell'alto numero di studenti e della suddivisione della classe dell'anno precedente, la programmazione si è concentrata su alcune unità didattiche più significative da svolgere in tempi più distesi per permettere a tutti di assimilarne i contenuti e alla docente di verificarli.

Alcuni argomenti sono stati trattati in modo sintetico o per cenni (indicato nel programma); in linea di massima si è comunque privilegiata la lettura, comprensione e discussione dei testi riportati nel programma piuttosto che la trattazione nozionistica e astratta del sistema delle opere dei singoli autori.

CONTENUTI

Elenco dei contenuti oggetto di trattazione suddivisi in moduli e unità didattiche:

Modulo 1: la letteratura nel secondo Ottocento

L'età del Positivismo, le nuove scoperte della seconda rivoluzione industriale, Darwin, Spencer e le scienze sociali.

Il Naturalismo francese: un metodo "scientifico" per la letteratura. Gli scrittori del Naturalismo: Zola e il ciclo dei Rougon Macquart

- **Zola**, da *L'Assommoir*, *Gervaise e l'acquavite* (pag.37)

Il Verismo italiano: somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo;

- **Franchetti-Sonnino**, tratto dall'inchiesta "La Sicilia nel 1876", Il lavoro dei fanciulli nelle zolfare siciliane (in digitale su classroom)

G. Verga: la vita, il pensiero e la poetica, *Nedda* e il passaggio al Verismo, "Il ciclo dei vinti", le nuove tecniche narrative;

Vita dei campi, lettura e commento de:

- Rosso Malpelo (p. 77-80)

I Malavoglia: trama, temi principali, la sperimentazione linguistica lettura e commento de:

- La famiglia Malavoglia (pp. 98-101)
- L'addio di 'Ntoni (pp. 105-108)

Modulo 2 Il Decadentismo

La poesia francese del secondo Ottocento, il Simbolismo europeo: caratteri, i poeti maledetti: vita di Baudelaire e Rimbaud;

Lettura, analisi e commento di:

- **Baudelaire C.**, da *I Fiori del male* lettura e analisi de L'Albatro (p. 132)
- **Baudelaire C.**, da *I Fiori del male* lettura e analisi de Spleen (su Classroom)
- **Rimbaud A.**, *Vocali* (p. 134)

Il romanzo decadente in Europa, l'Estetismo e la figura del dandy: Oscar Wilde, cenni sulla vita e sulla trama del romanzo *Il ritratto di Dorian Gray*; lettura e commento di

- Wilde O., *Dorian Gray uccide l'amico Basil* (pp. 144-146)

Modulo 3. Il Decadentismo in Italia

G. D'Annunzio: una "vita inimitabile", un'incessante sperimentazione, l'estetismo, il superuomo, il percorso delle opere (cenni), la pubblicità; approfondimento a scelta sulle imprese di guerra.

Il Piacere: trama, temi fondamentali; panismo e ricerca stilistica nella poesia, lettura e analisi della 1^ strofe de *La pioggia nel pineto*.

G. Pascoli: vita, opere (*Myricae* e *Canti di Castelvecchio*), la poetica del "fanciullino", il simbolismo pascoliano, le novità stilistiche.

da *Myricae* lettura e analisi de

- X agosto (p. 226)
- Il lampo (p. 230)

dai *Canti di Castelvecchio*, lettura e analisi de:

- Il gelsomino notturno (p. 233)

Modulo 4. Il nuovo romanzo europeo

Crisi e "decadenza: le cause storico-culturali della crisi della ragione (la scoperta dell'inconscio di S.Freud, Bergson, Einstein)

Caratteri del romanzo sperimentale del 1900, la crisi del personaggio, monologo interiore e flusso di coscienza.

L. Pirandello: vita, il relativismo pirandelliano e il tema della maschera, la poetica dell'Umorismo, l'itinerario delle opere (cenzi)

Da *Novelle per un anno* lettura e commento de:

- La patente (da p. 305 riga 50-309)

Il fu Mattia Pascal: trama, i caratteri . Lettura e commento di un estratto dal cap. VIII e dal cap. XVIII

- *La nascita di Adriano Meis* (pp. 319-322)
- *Nel limbo della vita* (pp. 344-345)

I. Svevo: vita, la formazione e le idee.

La coscienza di Zeno: la struttura e i contenuti, la fortuna dell'opera, temi, sperimentazione narrativa. lettura e analisi de:

- Dal cap. III, *L'ultima sigaretta* (p. 362-365)
- Dal cap. VII, *Un'esplosione enorme* (passi selezionati p. 382 da riga 63 a p. 383)

Modulo 5. La poesia del primo Novecento

G. Ungaretti: vita, la formazione letteraria, la poetica e i caratteri innovativi della sua poesia, la prima fase e la seconda;

Da *L'Allegria*, lettura e commento de:

- Veglia (p. 443)
- Fratelli (p. 449), confronto tra l'edizione del 1916 e quella definitiva del 1942
- Soldati (p. 457)

Da *Il dolore*, lettura e commento de:

- Non gridate più (p. 462)

Data, 13/05/2024

Docente

Maria Chiara Benelli

Maria Chiara Benelli

Alunni

Giulia Dini

Luca Aversa

I.P.S.S.A.R "S. MARTA"

Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e

l'Ospitalità Alberghiera

Strada delle Marche, 1 – 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924

a.s. 2023-2024

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: IRC

Classe: 5h

Libro di testo: Il Coraggio della Felicità. Bibbiani Adelmo, Forno Davide, Solinas Luigi

RELAZIONE:

Dopo aver presentato il programma annuale sono state affrontate le seguenti tematiche:

- ◆ Dilemmi morali: significato e spiegazione del termine.
- ◆ Domande esistenziali: partendo dall'etimologia, significato, domande e risposte degli alunni. Nell'ambito: Conflitto Israele-Palestinese: partendo dalla domanda esistenziale: Esiste una guerra giusta? Differenza tra aggressione, difesa, pacifismo.
- ◆ Senso della scelta: significato e discussione.
- ◆ Tema di attualità sulla violenza di genere: spiegazione e discussione, per arrivare al messaggio cristiano.
- ◆ Amore, Felicità (quella vera) e come raggiungerla. Felicità nel contesto della libertà: analisi e discussione.
- ◆ Affrontare il tema delle festività, significato e come viverle, da Natale a Pasqua con sottolineatura su Halloween.
- ◆ La differenza tra il dire "ti amo" e "ti voglio bene": confusione nella nostra realtà quotidiana.
- ◆ Morale cristiana: significato e messa in atto nella quotidianità.
- ◆ Shoah oggi: cosa è cambiato, visione di un film e spiegazione della tematica.
- ◆ Temi etici nella nostra quotidianità.
- ◆ Giustizia riparativa, perdono come unica soluzione.
- ◆ Dottrina sociale della Chiesa: spiegazione di che cosa si tratta e di che cosa tratta.

- ◆ Il vero senso della vita, una domanda che ci riguarda: discussione, analisi, presentazione delle varie opzioni.
- ◆ Diritto alla vita: paternità e maternità. Diritti e doveri.
- ◆ Comparazione e discussione sulla varietà delle religioni nei confronti dei temi morali.

Pesaro, 15/05/2024

Prof.



La Docente



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "S. MARTA"

Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Strada delle Marche, 1 – 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924

<http://www.alberghieropesaro.it> - e-mail polo1@alberghieropesaro.it C.F. n.80005210416

Programma svolto

A.S. 2023/2024

Disciplina: Diritto e Tecniche amministrative delle imprese ricettive

Classe: VH

Docente: Prof.ssa Catia Massimi

Libro di testo in adozione: "Gestire le imprese ricettive up" di S.Rascionii e F. Ferriello
Ed. Tramontana

CONTENUTI

Modulo 1: Ripasso

Ammortamento, fondo e valore contabile delle immobilizzazioni

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Modulo 2: Pianificazione e programmazione

Differenza tra budget e bilancio

Articolazioni del budget

Budget investimenti

Budget dei ricavi

Budget dei costi

Budget economico

Modulo 2: Business plan

Contenuto del Business plan

Piano investimenti

Piano finanziario

Piano Economico e patrimoniale

Modulo 3 : Le strategie aziendali

Scelte imprenditoriali strategiche

I fattori che influenzano la scelta strategica

Vision e mission aziendale

Le strategie di leadership, differenziazione e focalizzazione

Modulo 4 -Marketing strategico

Definizione di marketing strategico

Analisi interna ed esterna

Analisi Swot

Scelta degli obiettivi, target e posizionamento

Fonti interne ed esterne per analisi di mercato

Calcolo delle quote di mercato effettiva e potenziale

Analisi della concorrenza e della domanda

La segmentazione del mercato

Modulo 5: Marketing operativo

Le 4P

Prodotto e ciclo di vita

Determinazione prezzo di vendita: full costing, direct costing e Bep

Fattori che influenzano la scelta del prezzo di vendita

Canali di distribuzione

Franchising

Forme di comunicazione: pubblicità, promozione, pubbliche relazioni e direct marketing

Marketing plan

Modulo 6 : Web marketing

Strumenti del web marketing

Portali di settore

Blog e social media

Modulo 7- Storia del turismo

Gran Tour

Turismo moderno

Turismo di massa

-- Turismo globale

Argomenti di educazione civica:

L'unione europea

Costituzione e lo stato italiano

Orientamento curricolare: "Mind the future"

Turismo sostenibile

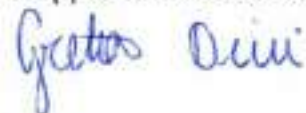
Nuove forme di turismo

Pesaro 06/05/24

Prof.ssa



Rappresentanti di classe



PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Disciplina: MATEMATICA

Classe V Sez. H

Docente Prof.: GROSSI CHIARA

Libro di testo in adozione:

"COLORI DELLA MATEMATICA" Edizione BIANCA Vol. A

Leonardo Sasso

Ed. Petrini

CONTENUTI

Elenco dei contenuti oggetto di trattazione suddivisi in moduli e unità didattiche:

INTRODUZIONE ALL'ANALISI

U.D.1 – *le funzioni:*

definizione di funzione reale di variabile reale e sua classificazione

funzione crescente e decrescente

il dominio di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale intera e fratta, esponenziale e logaritmica

lo studio del segno e dei punti di intersezione con gli assi cartesiani di una funzione algebrica razionale intera e fratta

U.D.2 – *limiti di funzione reale di variabile reale:*

concetto intuitivo di limite

il calcolo del limite

la risoluzione delle forme indeterminate: $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$; $+\infty - \infty$ (casi che non richiedano la

razionalizzazione e la scomposizione con la regola di Ruffini)
determinazione degli asintoti di una funzione algebrica razionale fratta:
asintoto verticale, orizzontale e obliquo.

U.D. 3 – la continuità:

definizione di funzione continua in un punto
punti di discontinuità e loro classificazione
individuazione di discontinuità di prima, seconda e terza specie per funzioni razionali fratte e funzioni definite a tratti

U.D. 4 – la derivata:

il concetto di derivata di una funzione in un punto, sua definizione e suo significato geometrico

le derivate delle funzioni elementari: $y = k$, $y = kx$, $y = x^n$, $y = e^x$, $y = \ln x$

derivate d'ordine superiore

Algebra delle derivate: la derivata di combinazioni lineari di funzioni elementari, la derivata del prodotto di due funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni

Applicazione del concetto di derivata alla determinazione della retta tangente alla curva in un punto e all'individuazione degli intervalli di crescita e decrescita della funzione

Definizione di punti di massimo e di minimo relativo ed assoluto.

Il teorema di Fermat.

Determinazione dei punti di massimo e minimo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima.

Il teorema di De L'Hopital per la risoluzione di forme indeterminate $0/0$.

Studio completo di una funzione razionale intera e fratta e determinazione del suo grafico.

Lettura di un grafico di funzione anche dedotta da una situazione di realtà.

Data: 02/05/24

Gli alunni:

Giacca Dini

Sofia Casarosa

Docente: Chiara Grossi

Chiara Grossi



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "S. MARTA"

Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Strada delle Marche, 1 – 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924

<http://www.alberghieropesaro.it> - e-mail polo1@alberghieropesaro.it C.F. n.80005210416

Programma svolto

A.S. 2023/2024

Disciplina Laboratorio di accoglienza turistica

Classe VH

Docente Prof.ssa Maria Antonella Donadei

Libro di testo in adozione: *"Benvenuti Compact"* di L. Evangelisti e P. Malandra Ed. Pearson

CONTENUTI

LA GESTIONE DELLA MODERNA INDUSTRIA ALBERGHIERA

L'APERTURA DI UN ALBERGO E LA SUA ORGANIZZAZIONE:

- - l'azienda alberghiera
- - l'apertura di un albergo
- - le responsabilità dell'albergatore
- - la sicurezza in hotel
- - l'organizzazione alberghiera

LE CATENE ALBERGHIERE

- - tipologie di catene alberghiere
- - il franchising e le altre formule di aggregazione d'impresa
- - l'outsourcing in hotel

IL MARKETING PER IL TURISMO

II MARKETING TURISTICO

- Il marketing nel turismo
- Il marketing relazionale nel turismo
- La certificazione di qualità per l'albergo
- Il marchio di ospitalità per l'hotel

LA VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO

- Il revenue management
- La gestione delle vendite
- Il pricing alberghiero

LA ROOM DIVISION E LA PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

- Il room division manager

- Il budget del settore camere

LA QUALITÀ

- La certificazione di qualità per l'hotel
- Il marchio di ospitalità
- Le recensioni

IL TURISMO SOSTENIBILE E ACCESSIBILE

- - Il turismo e lo sviluppo sostenibile
- - L'ecoturismo
- Il turismo responsabile
- - il turismo accessibile

Ripasso degli argomenti trattati nel corso del quarto anno:

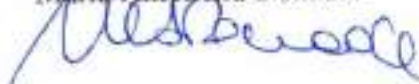
- - il prodotto turistico
- - I canali di distribuzione
- - i rapporti tra agenzia viaggi e albergo
- - le tipologie di contratti di collaborazione
- - il trasporto aereo
- la destinazione turistica
- le tipologie di clientela

Argomenti di educazione civica:

- I diritti del passeggero
- la tutela del turista
- il codice del turismo
- il contratto d'albergo
- i pacchetti turistici

Il docente

Maria Antonella Donadei



I rappresentanti di classe

Giulia Dini

Sofia Quverso

PROGRAMMA SVOLTO **A.S. 2023 - 2024**

Disciplina : Lingua e civiltà francese

Classe: 5° Sez. H

Docente: Prof. Roberta Adriana Cardani

Libri di testo:

- P.Bordas et fils, **"Itinéraires"**, Eli

Contenuti:

Si sono svolte le UDA 3,4 del libro di testo e approfondimento su:
"Les métiers du tourisme" e UDO/Sostenibilità a soddisfacimento
dei seguenti contenuti:

Marketing et promotion touristique:

- Le role du marketing
- La segmentation du marché
- Le marketing mix: le 4P
- L'analyse SWOT
- L'étude de marché

- Les méthodes promotionnelles: la publicité et les annonces publicitaires; les promotions de vente; le matériel dans les points de vente; le parrainage; les foires et les expositions.
 - La stratégie digitale adaptée au e-tourisme: le moteur de recherche (google); le mobile (le M-tourisme); les réseaux sociaux; la vidéo (youtube)
-

Les transports:

- Introduction: avant le départ
 - Le transport aérien: procédures internationales de départ et d'arrivée; les types, les classe de vols et les billettes d'avion
 - Le transport ferroviaire
 - Le transport routier:les voyages en autocars; la location de véhicules
 - Le transport maritime et fluvial
 - Le transport urbains: métro, RER, autobus, tramway; les vélos en libre-service; la location de scooter
-

Les métiers du tourisme:

- Dans les entreprises touristiques
 - Dans l'agence
 - Dans l'Office de tourisme (le directeur, le conseiller, le responsable de la promotion, le chargé de projet e-tourisme)
 - Dans l'hotel
 - En excursion (le guide accompagnateur)
 - Dans une compagnie aérienne (l'agent de bord)
 - L'entretien d'embauche
 - Le CV et la lettre de motivation
 - Les réseaux sociaux: LinkedIn
-

GRAMMAIRE

Ripasso e consolidamento degli argomenti svolti negli anni precedenti e funzionali allo svolgimento del programma.

Pesaro,
Gli Alunni :

Greta Dini
Sofia Aveoso

Il Docente :

Roberta Adriana Cardani

Roberta Adriana Cardani

Sport di squadra affrontati:

- Lo street racket, come attività di base propedeutica agli sport con racchetta. Didattica e tecnica, simulazione di partita e svolgimento torneo di classe.
- Il Calcio a 5, didattica e tecnica della disciplina, regolamento di gioco, simulazioni di partite
- Il calcio a 5 integrato: differenziazione dei giocatori tra esperti e non esperti con regole differenti e possibilità differenti di segnare una rete, difendere ecc.
- Pallavolo: didattica dei gesti tecnici fondamentali, costruzione di un'azione di gioco, le regole, partite di allenamento e il torneo d'Istituto come compito di realtà.
- Sitting volley come proposta di una disciplina sportiva paralimpica (cenni) regole e simulazioni di partite.
- Tchoukball. Disciplina sportiva basata sul concetto di Fair-play: regolamento di gioco, arbitraggio, segnapunti e svolgimento gare.
- L'ultimate frisbee. Sport e fair play, attività sportiva senza arbitro.
- La staffetta nelle gare di velocità: didattica del passaggio del testimone nella zona di cambio
- Beach volley. Regole e didattica del gioco in modalità differenti (2vs2, 4vs4) con torneo di classe come prova di realtà: nei ruoli di giocatori, arbitri, segnapunti, organizzatori del torneo.
- Beach tennis. (cenni) Regole e didattica del gioco.

Attività individuali approfondite:

- Il lancio del vortex come attività propedeutica al lancio del giavellotto; tecnica, didattica e simulazione di gara per il progetto "Tutti in campo" dell'USR Marche
- La corsa veloce sui 50 metri; tecnica, didattica e simulazione di gara per il progetto "Tutti in campo" dell'USR Marche
- La giocoleria: attività motoria basata su capacità coordinative (ritmo, coordinazione occhio-manuale, motricità fine, creatività) praticata con materiale povero, di recupero e a costo zero. Attività svolta all'interno dell'UDO "Sostenibilità: mind the future"
- L'arrampicata sportiva e l'equilibrio a varie altezze. Attività svolta presso il Parco Avventura di Pesaro. Svolgimento dell'attività, conoscenza delle norme di sicurezza e dell'attrezzatura necessaria per lo svolgimento dell'attività in assoluta sicurezza.
- Attività riguardante il salto della corda, in forma individuale, a coppie e a gruppo (salto, con entrata e con uscita, inventando ritmi e sequenze diverse

Test fisici-motori affrontati:

- Test dei salti multipli (DENTRO-FUORI dal cerchio), espressione di forza veloce e della potenza anaerobica degli arti inferiori.
- Test di salto triplo da fermo. Forza esplosiva verso avanti da fermi.

Attività di arbitraggio, segnapunti e di giudici nelle varie attività:

- Assistenza e supporto alla gara di corsa campestre (giudici di gara, registrazione giri effettuati, chiusura strada).
- Arbitraggio nelle varie prove di tutte le discipline affrontate

- Attività di segnapunti nei diversi sport affrontati

Tematiche di **Educazione Civica** affrontate

- Il primo soccorso, il codice comportamentale del soccorritore.
- La valutazione dello stato di coscienza e la manovra Guardo-Ascolto-Sento
- La posizione laterale di sicurezza di un soggetto incosciente.
- L'arresto cardiaco, la rianimazione cardiopolmonare e l'utilizzo del defibrillatore esterno semi-automatico (DAE)

- Le dipendenze: cenni generali
- Le dipendenze da alcool, droga, gioco d'azzardo e online, smartphone e videogiochi.

- Le sfide educative contro la violenza di genere: partecipazione all' incontro in aula magna del 10/11/2023

I rappresentanti di classe

Sandra Sica
Laura Scapellato

Il docente

Roberto Ball

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
"S. MARTA"**

Strada delle Marche, 1 – 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924 C.F. n. 92059320413

PROGRAMMA SVOLTO - LINGUA TEDESCA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Docente: Annalisa Gennari

Disciplina: Lingua tedesca

Classe 5 Sez. H

Libro di testo in adozione: Reisezeit Neu Pierucci, T. – Fazzi, A. Loescher

Il libro di testo in adozione è stato il principale strumento di lavoro, coadiuvato dai video della Loescher TV e dal sito Easy German.

**Ripasso delle principali funzioni comunicative propedeutiche al programma
da svolgere (settembre-ottobre)**

Riallineamento per la classe 5G (indirizzo sala e vendita), unita alla classe 5H

- saper raccontare le proprie vacanze estive (Ferien) e le esperienze lavorative svolte
- saper ordinare una pietanza al ristorante e saper chiedere il conto (+ fotocopia "Das restaurant im Hotel")
- comprendere il lessico essenziale di uno Speisekarte (lista delle pietanze)

Strutture grammaticali:

- Struttura e uso del tempo Perfekt (verbi regolari e principali verbi irregolari funzionali alla descrizione della propria routine quotidiana e delle proprie esperienze estive)
- verbo *möchten* + infinito
- ripasso frasi secondarie con *weil, dass, wenn*

Kapitel 5 (libro Reisezeit)

Eine Skiwoche im Gebirge (novembre-dicembre)

Funzioni comunicative

- chiedere e dare informazioni su Hotel in località montane
- gestire la corrispondenza in relazione a informazioni, prenotazioni e annullamenti (pag.119; 120-121; pag.124-125)
- gestire l'arrivo del cliente in albergo e il check out (pag.131-133;137)
- chiedere e dare informazioni su attività sportive invernali

Lessico relativo alle attività di svago in montagna

Strutture grammaticali

- le frasi secondarie interrogative indirette (pag.139)
- il comparativo (pag.140-141)

Landeskunde: Österreich (novembre-dicembre)

-conoscere le attrazioni principali di Vienna, la cultura del Kaffeehaus viennese (scheda fornita su Classroom e video della Loescher TV)

-typische Lokale in Deutschland (fotocopia): locali tipici della Germania per collegamento con il programma di sala (Bier und Biergarten, Gasthaus, Heurigen in Austria)

Kapitel 7: Reiseprogramme

-lessico essenziale per elaborare un itinerario (pag.197-198;pag.201)

Ogni alunno ha elaborato un itinerario a scelta tra i seguenti:

- Donauradweg** (Il sentiero sul danubio -Austria)
- Die Romantische Strasse** (La strada romantica-Germania)
- Der Bernina Express** (Il treno del Bernina-Svizzera)

Sono state fornite due fotocopie in merito all'uso dei mezzi di trasporto pubblici

-Im Flughafen (lessico base dialogo in aeroporto)

-Als tourist in der Stadt (lessico per gestire la comunicazione in stazione-acquisto biglietti-chiedere info direzioni)

Strutture grammaticali:

-ripasso caso dativo

UDO -SOSTENIBILITA' (gennaio-marzo)

-gli obiettivi dell'Agenda 2030

-**Nachhaltiger Tourismus**:obiettivi e descrizione, a grandi linee, delle azioni essenziali che ogni individuo deve intraprendere per promuovere il turismo sostenibile.

Materiale in fotocopia allegato a Classroom: Nachhaltigkeit im Hotel- Massentourismus- Die Idee der "Alberghi diffusi" in Italien (dal libro Reisekultur Neu-Poseidonia)

Kapitel 8 Rund um die Arbeitswelt (aprile-maggio)

Funzioni comunicative:

- riferire le proprie esperienze lavorative e di PCTO

-saper descrivere le proprie aspettative lavorative

-rispondere ad annunci di lavoro di strutture ricettive di lingua tedesca (la lettera di candidatura) Pag.242-244 + fotocopia lettera di Bewerbung

Strutture grammaticali

Il tempo Perfekt (verbi che descrivono il proprio curriculum lavorativo)

verbo *werden*+ infinito per esprimere il futuro

verbo *möchten* + infinito

ESPANSIONE -cultura generale

-Breve storia della Germania dalla seconda guerra mondiale alla caduta del muro di Berlino (cenni con lessico essenziale fornito dalla docente)

-Visione del film NAPOLA-Elite für den Führer- "Napola- I ragazzi del Reich"

-B.Brecht, *Der Krieg der kommen wird* e *Mein Bruder war ein Flieger*

Alunni/e

Elisa Matthes
Luca Pauer

La docente di tedesco

[Firma]

Programma svolto a.s. 2023-2024

Disciplina: **Lingua inglese**

Classe: **5[^]Sez. H** (Accoglienza turistica)

Docente: prof.ssa Tagliatela Paola

Libro di testo in adozione: Book now!

CONTENUTI

Elenco dei contenuti oggetto di trattazione suddivisi in moduli:

Modulo 1: THE U.S.A.

USA at a glance (pag.280-281); New York (pag. 303); Places of interest (pag. 303-305).

Modulo 2: TRANSPORTATION (materiale condiviso su Classroom): Travelling by water, by land, by air.

Modulo 3: UDO - SUSTAINABLE TOURISM (+ appunti del docente), Sustainability: how to be a sustainable citizen, who is the sustainable tourist and what you would do if you were a politician; **AGENDA 2030** (scelta di uno dei 17 obiettivi dell'Agenda da parte degli studenti e discussione).

Modulo 4: UDA - MARKETING IN THE TOURISM SECTOR (appunti del docente) Definition of Marketing Mix; The Four Ps in the Marketing Mix; The 3 extra Ps in the Tourism sector (pagg. 154-156).

Modulo 5: LITERATURE – 1984 by G. Orwell (appunti del docente): the plot, the main themes and the main characters (Winston Smith, Julia and Big Brother).

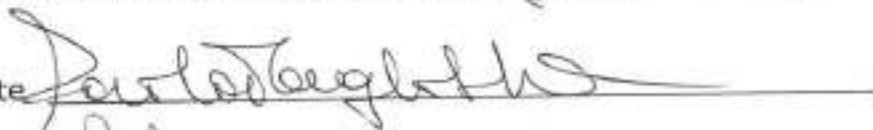


Per l'approfondimento della lingua inglese e per la preparazione alle prove INVALSI si è lavorato sulla comprensione di testi scritti, sulla visione e la discussione di film in lingua originale. I film oggetti di discussione sono stati i seguenti: "Till", "Long walk to freedom", "Suffragette" and "1984". La visione di questi film ha aiutato a comprendere meglio alcune tematiche come:

- Slavery in the USA; Apartheid and Nelson Mandela; The Suffragette movement in the UK; the difference between dystopia and utopia.

Firma del docente

Firma dell'alunno

Firma dell'alunno

**PROGRAMMA SVOLTO
DI
EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 23/24
CLASSE 5H
INDIRIZZO ACCOGLIENZA**

Costituzione Italiana : Principi fondamentali e articoli legati al turismo

L'unione Europea: Nascita e principali organi dell'Unione Europea e le politiche ambientali

Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile Ue

I diritti del passeggero

La tutela del turista

Il codice del turismo

Il contratto d'albergo

I pacchetti turistici

Primo soccorso, codice di comportamento del soccorritore

Le dipendenze da alcool, droga, gioco , smartphone e videogiochi

Diritti fondamentali: libertà e tolleranza, diritti dell'uomo

La Repubblica e il referendum del 2 giugno

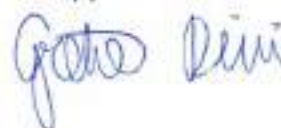
La parità di genere

Pesaro, 13 maggio 2024

Il Referente



I rappresentanti



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - Tipologia A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PARTE GENERALE A TUTTE LE TIPOLOGIE			
INDICATORI GENERALI		DESCRIPTORI E PESI	PUNTEGGIO
1.a 1.b	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	a) Ideazione e organizzazione non adeguate. Le parti del testo non sono sequenziali e coerenti, connettivi inadeguati. b) Ideazione e organizzazione degli argomenti approssimative. Le parti del testo non sono sempre coerenti, imprecisioni nell'uso dei connettivi. c) Ideazione e organizzazione nel complesso adeguate. Coerenza nello sviluppo degli argomenti e utilizzo basilare dei connettivi. d) Ideazione adeguata, idee correlate e ben organizzate. Le parti del testo sono coerenti, utilizzo appropriato dei connettivi. e) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, le parti del testo risultano consequenziali, le idee e gli argomenti sono correlati tra loro da rimandi e riferimenti plurimi. Utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20
2.a 2.b	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Gravi e diffusi errori ortografici, errori di punteggiatura, scarsa proprietà lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico generico e/o ripetitivo. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, lessico semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Discreta proprietà di linguaggio, utilizzo adeguato della punteggiatura. e) Esposizione corretta e senza errori ortografici. Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Lessico vario ed appropriato. Utilizzo efficace della punteggiatura.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20
3.b 3.a	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Giudizi critici non presenti; conoscenze e riferimenti culturali non presenti. b) Giudizi critici approssimativi; conoscenze e riferimenti culturali non presenti e/o errati. c) Adeguate formulazione di giudizi critici, eventualmente supportata da conoscenze e riferimenti culturali essenziali. d) Adeguata e motivata formulazione di giudizi critici supportata da conoscenze e riferimenti culturali significativi. e) Originale, efficace e motivata formulazione di giudizi critici; conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		DESCRIPTORI E PESI	PUNTEGGIO
A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) Consegne e vincoli non rispettati b) Consegne e vincoli non sempre rispettati c) Consegne e vincoli rispettati d) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6 7-8
B	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) Comprensione quasi del tutto errata. b) Comprensione parziale e imprecisa. c) Comprensione globale corretta ma non approfondita. d) Comprensione corretta e approfondita.	1-3 4-7 8-9 10-12
C	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Analisi errata. b) Analisi non completa e/o imprecisa. c) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con poche imprecisioni. d) Analisi completa e precisa.	1-2 3-4 5-6 7-8
D	Interpretazione corretta e articolata del testo.	a) Interpretazione assente o errata. b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise. c) Interpretazione essenziale e contestualizzazione sostanzialmente corrette. d) Interpretazione e contestualizzazione corrette; presenti considerazioni personali e riferimenti culturali.	1-3 4-7 8-9 10-12
Punteggio Totale		/100
Punti assegnati alla prova (punteggio totale :5)		/20
Punti Arrotondati (da 0 a 0,4 per difetto; da 0,5 a 0,9 per eccesso)		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - Tipologia B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

PARTE GENERALE A TUTTE LE TIPOLOGIE			
INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI E PESI	PUNTEGGIO
1.a 1.b	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	a) Ideazione e organizzazione non adeguate. Le parti del testo non sono sequenziali e coerenti, connettivi inadeguati. b) Ideazione e organizzazione degli argomenti approssimative. Le parti del testo non sono sempre coerenti, imprecisioni nell'uso dei connettivi. c) Ideazione e organizzazione nel complesso adeguate. Coerenza nello sviluppo degli argomenti e utilizzo basilare dei connettivi. d) Ideazione adeguata, idee correlate e ben organizzate. Le parti del testo sono coerenti, utilizzo appropriato dei connettivi. e) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, le parti del testo risultano consequenziali, le idee e gli argomenti sono correlati tra loro da rimandi e riferimenti plurimi. Utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20
2.a 2.b	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Gravi e diffusi errori ortografici, errori di punteggiatura, scarsa proprietà lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico generico e/o ripetitivo. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, lessico semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Discreta proprietà di linguaggio, utilizzo adeguato della punteggiatura. e) Esposizione corretta e senza errori ortografici. Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Lessico vario ed appropriato. Utilizzo efficace della punteggiatura.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20
3.b 3.a	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Giudizi critici non presenti; conoscenze e riferimenti culturali non presenti. b) Giudizi critici approssimativi; conoscenze e riferimenti culturali non presenti e/o errati. c) Adeguate formulazione di giudizi critici, eventualmente supportata da conoscenze e riferimenti culturali essenziali. d) Adeguata e motivata formulazione di giudizi critici supportata da conoscenze e riferimenti culturali significativi. e) Originale, efficace e motivata formulazione di giudizi critici; conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.	1-7 8-11 12-14 15-17 18-20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		DESCRITTORI E PESI	PUNTEGGIO
A	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa e corretta	1-3 4-7 8-9 10-12
B	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi. b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati. c) Ragionamento articolato con utilizzo basilare dei connettivi. d) Argomentazione efficace con organizzazione logica del ragionamento, utilizzo di connettivi appropriati. e) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva e originale del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati.	1-5 6-8 9-11 12-13 14-16
C	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti. b) Riferimenti culturali superficiali e/o parzialmente congruenti. c) Riferimenti culturali essenzialmente corretti e congruenti. d) Riferimenti culturali vari ed efficaci.	1-3 4-7 8-9 10-12
Punteggio Totale		/100
Punti assegnati alla prova (punteggio totale :5)		/20
Punti Arrotondati (da 0 a 0,4 per difetto; da 0,5 a 0,9 per eccesso)		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - Tipologia C
Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

PARTE GENERALE A TUTTE LE TIPOLOGIE				
INDICATORI GENERALI		DESCRIPTORI E PESI		PUNTEGGIO
1.a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	a) Ideazione e organizzazione non adeguate. Le parti del testo non sono sequenziali e coerenti, connettivi inadeguati.	1-7	
1.b		b) Ideazione e organizzazione degli argomenti approssimative. Le parti del testo non sono sempre coerenti, imprecisioni nell'uso dei connettivi.	8-11	
		c) Ideazione e organizzazione nel complesso adeguate. Coerenza nello sviluppo degli argomenti e utilizzo basilare dei connettivi.	12-14	
		d) Ideazione adeguata, idee correlate e ben organizzate. Le parti del testo sono coerenti, utilizzo appropriato dei connettivi.	15-17	
		e) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, le parti del testo risultano consequenziali, le idee e gli argomenti sono correlati tra loro da rimandi e riferimenti plurimi. Utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	18-20	
2.a	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Gravi e diffusi errori ortografici, errori di punteggiatura, scarsa proprietà lessicale.	1-7	
2.b		b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico generico e/o ripetitivo.	8-11	
		c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, lessico semplice, punteggiatura non sempre adeguata.	12-14	
		d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Discreta proprietà di linguaggio, utilizzo adeguato della punteggiatura.	15-17	
		e) Esposizione corretta e senza errori ortografici. Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Lessico vario ed appropriato. Utilizzo efficace della punteggiatura.	18-20	
3.b	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	a) Giudizi critici non presenti; conoscenze e riferimenti culturali non presenti.	1-7	
3.a		b) Giudizi critici approssimativi; conoscenze e riferimenti culturali non presenti e/o errati.	8-11	
		c) Adeguate formulazione di giudizi critici, eventualmente supportata da conoscenze e riferimenti culturali essenziali.	12-14	
		d) Adeguata e motivata formulazione di giudizi critici supportata da conoscenze e riferimenti culturali significativi.	15-17	
		e) Originale, efficace e motivata formulazione di giudizi critici; conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.	18-20	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRIPTORI E PESI		PUNTEGGIO
A	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Testo non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-3	
		b) Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	4-7	
		c) Testo pertinente rispetto alla traccia con titolo adeguato	8-9	
		d) Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia con titolo appropriato, efficace ed originale.	10-12	
B	Sviluppo ordinato e lineare Dell'esposizione	a) Esposizione confusa e disorganica	1-4	
		b) Esposizione non sempre chiara e poco lineare	5-7	
		c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	8-9	
		d) Esposizione chiara, ben articolata e lineare	10-12	
		e) Esposizione pienamente chiara, efficace e completamente lineare	13-14	
C	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali errati e/o non pertinenti.	1-4	
		b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti.	5-8	
		c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti.	9-11	
		d) Buona padronanza dell'argomento, varietà di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e/o collegamenti interdisciplinari.	12-14	
Punteggio Totale			/100
Punti assegnati alla prova (punteggio totale :5)			/20
Punti Arrotondati (da 0 a 0,4 per difetto; da 0,5 a 0,9 per eccesso)			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Classe _____

Alunno: _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	L'analisi del testo introduttivo e dei dati del contesto operativo, risulta lacunosa	0,50	
	II	Comprende in modo parziale le tematiche di riferimento e i dati correlati	1-1,50	
	III	Comprende in modo essenziale le tematiche di riferimento e i dati del contesto operativo	2	
	IV	Comprende in modo completo e corretto le tematiche di riferimento e i dati del contesto operativo	2,50	
	V	Comprende in modo significativo, personale ed esaustivo le tematiche di riferimento e i dati del contesto operativo	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi	1,50-3	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3,5-4	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	4,50-5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	5,50-6	
Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Applica le modalità operative e non tiene conto dei quadri normativi o dei vincoli posti dalla traccia.	1-2	
	II	Applica in modo incompleto le modalità operative per conseguire standard di sicurezza, promuovere i prodotti, facendo riferimenti parziali ai quadri normativi e/o ai vincoli posti dalla traccia.	2,50-4	
	III	Applica in modo essenziale le modalità operative per conseguire standard di sicurezza, promuovere i prodotti e la soddisfazione del cliente, facendo riferimento ai quadri normativi e/o ai vincoli posti dalla traccia	4,50-5	
	IV	Applica in modo corretto le modalità operative per conseguire standard di sicurezza, promuovere prodotti di qualità e consolidare la soddisfazione del cliente, anche facendo riferimento ai quadri normativi vigenti e ai vincoli posti dalla traccia.	5,50-7	
	V	Applica in modo consapevole e creativo le modalità operative efficaci per conseguire standard di sicurezza, promuovere prodotti di qualità e consolidare la soddisfazione del cliente, anche facendo riferimento ai quadri normativi vigenti e ai vincoli posti dalla traccia.	7,50-8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1-1,50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2,50	
	IV	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
PUNTI TOTALI			20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, ibinandole adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1,50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	0,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali	0,50	1,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

La valutazione del comportamento degli studenti è attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

(Gli indicatori e la valutazione si riferiscono alla condotta tenuta dall'alunno nel corso dell'intero anno scolastico. Se l'alunno ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento successivamente alla sanzione ricevuta, il C.d.C. può attribuire la fascia di livello superiore)

VOTO	TABELLA DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA
10 Il voto si attribuisce in presenza di almeno tre descrittori	L'alunno si dimostra - assiduo nella frequenza, puntuale nell'ingresso e nella giustificazione delle assenze; - molto puntuale nel rispetto delle consegne; - eccellente per correttezza, responsabilità e collaborazione, capace di coinvolgere in positivo i compagni; - responsabile nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico, delle dotazioni tecnologiche scolastiche e di quelle in suo possesso.
9 Il voto si attribuisce in presenza di almeno tre descrittori	L'alunno si dimostra - regolare nella frequenza, puntuale nell'ingresso e nella giustificazione delle assenze; - puntuale nel rispetto delle consegne; - corretto, responsabile e collaborativo verso i compagni; - responsabile nell'utilizzo delle strutture, del materiale scolastico, delle dotazioni tecnologiche scolastiche e di quelle in suo possesso.
8 Il voto si attribuisce in presenza di almeno tre descrittori	L'alunno si dimostra - nel complesso regolare nella frequenza, occasionalmente non puntuale nell'ingresso e nella giustificazione delle assenze; - puntuale nel rispetto delle consegne; - corretto e responsabile nel comportamento nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola; - Partecipa in maniera abbastanza collaborativa al funzionamento del gruppo classe. - responsabile nell'utilizzo delle strutture, del materiale scolastico, delle dotazioni tecnologiche scolastiche e di quelle in suo possesso.

<p>7</p> <p>Il voto si attribuisce in presenza di <u>almeno due dei descrittori</u></p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> -non è sempre regolare nella frequenza, con numerosi ritardi alle lezioni e nella presentazione delle giustifiche; - non sempre puntuale nel rispetto delle consegne; -talvolta turba il regolare svolgimento delle lezioni; ha riportato ammonizioni scritte o provvedimenti sanzionatori per il comportamento non sempre consono alle regole in tutte le attività curriculari ed extracurriculari (Categoria 1 del Regolamento di disciplina); -utilizza in modo non sempre responsabile le strutture, le suppellettili e/o le dotazioni tecnologiche scolastiche e quelle in suo possesso.
<p>6</p> <p>Il voto si attribuisce in presenza di <u>almeno due dei descrittori</u></p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> -ha una frequenza miratamente discontinua per assenze e ritardi; -Opera una scelta selettiva nello studio delle varie discipline. -Svolge saltuariamente i compiti. -disturba frequentemente il regolare svolgimento delle lezioni; -durante il periodo di frequenza scolastica ha riportato reiterate ammonizioni scritte e/o provvedimenti sanzionatori per comportamento scorretto e non rispettoso delle regole in tutte le attività curriculari ed extracurriculari (Categoria 2 e 3 non reiterata del Regolamento di disciplina) -Ha una presenza non propositiva e collaborativa all'interno della classe -è scorretto nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico, con lievi danni ad aule e suppellettili, e/o delle dotazioni tecnologiche della scuola e di quelle in suo possesso.
<p>5 **</p> <p>Il voto si attribuisce in presenza <u>almeno due dei descrittori</u></p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mostra completo disinteresse per le attività didattiche, ha una frequenza miratamente discontinua, con ammonizioni scritte e convocazione delle famiglie, per frequenti ritardi e mancata presentazione delle giustifiche; - Ha un ruolo negativo nel gruppo classe; - È scorretto nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico, con gravi danni ad aule, suppellettili e dotazioni tecnologiche della scuola e di quelle in suo possesso; - Ha riportato reiterate ammonizioni scritte e provvedimenti sanzionatori per gravi inosservanze del Regolamento d'istituto (Categoria 3 del Regolamento di disciplina) (Il voto si attribuisce <u>in presenza anche solo di questo descrittore</u>).

****La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.**

art. 4 del D.M. n. 5/2009



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo uma la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria: si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'*esercito*.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'*esercito* è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

**PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei? Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così eral il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il *Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso

¹ mi s'affissarono: mi si fissarono

² meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

³ voluttuosamente: con morboso desiderio.

⁴ smania mala: malvagia inquietezza.

⁵ adunghiandomi: afferrandomi le unghie.

⁶ alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.



(indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.

4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (1 edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avvino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'*Umanità*: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quel pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 - 1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

PROVA DI

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

LABORATORIO RICEVIMENTO E ACCIGLIENZA

IPSAR SANTA MARTA

PESARO

A.S 2023/24

TIPOLOGIA B

NUCLEO TEMATICO 2

Pianificazione e gestione di prodotti e servizi con particolare attenzione ai seguenti ambiti:

Identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo,

Obiettivi della prova:

- Individuare le tematiche di riferimento nel tema proposto
- Utilizzare strumenti teorici ed operativi nello sviluppo dell'elaborato
- Saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione

della tematica

- Possedere adeguate e corrette conoscenze del linguaggio tecnico

DOCUMENTO

HOTEL 2.0 Innovazioni nell'ospitalità: addio reception ora basta WhatsApp [...] Sebastien Bazin, Chairman e Ceo del Gruppo francese [Ibis], ha spiegato come l'era della massiva standardizzazione (di arredi, servizi e quant'altro) sia giunta al termine. «Puntiamo a offrire un'esperienza di soggiorno e di intrattenimento diversificata e personalizzata, accogliente e accessibile a tutti, senza barriere, più confortevole e amichevole». Che si tratti di clienti fidelizzati, di viaggiatori di passaggio [...] o di residenti, l'idea della catena è quella di portarli dentro i propri hotel, ripensando alla modalità per accoglierli al meglio, dentro e fuori la struttura. [...] Viene meno, in questa trasformazione decisa da Ibis, il tradizionale bancone per il ricevimento collocato all'ingresso dell'hotel: i receptionist diventano soggetti attivi e in movimento (lo Smart Team), entrano in contatto con il cliente in modo informale, rilassato e personalizzato, rendendosi disponibili agli ospiti 24 ore su 24 con l'impegno di fornire soluzioni entro 15 minuti per ogni specifica esigenza. Il Regno Unito, confermato dalla società, è stato il primo Paese a testare il nuovo format di accoglienza "smart" in 60 strutture e oggi la totalità di queste l'ha adottata in via definitiva. L'obiettivo è ora quello di raggiungere progressivamente la copertura totale della catena per conquistare, in particolare, la fiducia di una fascia di clientela ben definita, quella che va dai 25 ai 40 anni (i millennials), pur senza escludere quella senior. «Servizi migliori in ogni momento del soggiorno» afferma Franck Gervais, Ceo Hotel Services Europe del Gruppo AccorHotels (il numero uno della compagnia in Europa): «oggi l'80% delle prenotazioni alberghiere in Europa è concluso online, ma la maggior parte dei clienti che arrivano nelle strutture desidera avere un contatto diretto con lo staff e

un'assistenza personalizzata. Per questo motivo noi vogliamo massimizzare la qualità delle interazioni e stiamo reinventando e ridisegnando con un approccio a 360 gradi il modo di offrire l'hospitality negli hotel Ibis. Per farlo – ha spiegato il manager al Sole 24 Ore - utilizzeremo tutte le opzioni che ci mettono a disposizione gli strumenti tecnologici per aumentare i livelli di servizio in ogni momento della permanenza di ogni nostro ospite, anche per quelli che non acquistano una camera». [...] Le modalità di fare il check in, per esempio, sposano l'esperienza dello smartphone per far sentire il cliente "a casa anche lontano da casa". Niente più classico desk, dunque, perché l'accettazione verrà gestita dallo staff (lo smart team) al bar o nel comfort della hall nel modo più piacevole possibile, via tablet e grazie a un'apposita soluzione proprietaria (Pms Fols Mobile) che verrà estesa al 100% della rete entro i prossimi quattro anni. [...] Fonte: G. Rusconi, *Il Sole 24 Ore*,

Booking.com svela otto trend di viaggio per il 2023 [...] Nel 2023 saranno sempre di più coloro che vedranno il viaggio come un vero e proprio mezzo di realizzazione personale. Le scelte relative ai viaggi saranno cariche di significato, dal momento che si tenderà sempre più a dare un vero e proprio scopo al proprio peregrinare per il mondo. Oltre la metà dei viaggiatori globali è d'accordo nel dire che viaggiare fornisce preziose lezioni di vita: nel 2023 assisteremo quindi a un aumento di coloro che desiderano imparare qualcosa di nuovo mentre viaggiano, e a un aumento di chi (indipendentemente dalla fascia di età) si propone di fare volontariato o vacanze che servono a migliorarsi. [...] Nel 2023 la facilità d'uso sarà lo standard utilizzato per misurare le innovazioni tecnologiche nel mondo dei viaggi. Negli anni passati si è parlato molto di intelligenza artificiale, realtà virtuale e riconoscimento vocale, ma l'anno prossimo le innovazioni vincenti saranno quelle che potranno offrire queste tecnologie come soluzioni pratiche ai viaggiatori. Alcune applicazioni concrete potrebbero riguardare l'accesso agli alloggi senza chiavi (usando quindi solo lo smartphone), la creazione di consigli di viaggio personalizzati o l'assistenza di un concierge virtuale che possa comunicare con gli ospiti nella loro lingua. [...] Il 2023 si prefigura come un anno in cui assisteremo a rapidi sviluppi nel modo in cui le informazioni di viaggio vengono consumate. Le vecchie guide di viaggio generiche del passato lasceranno spazio a contenuti brevi, personalizzati e più rilevanti, facilmente integrabili nei feed dei viaggiatori. Un terzo dei viaggiatori (il 34%) vorrebbe qualcuno o qualcosa che si occupasse dell'organizzazione del viaggio e fornisse consigli e suggerimenti, mentre circa due quinti (il 41%) vorrebbe che le aziende del settore usassero tecnologie come l'intelligenza artificiale per dare consigli e suggerimenti in base alle precedenti esperienze di viaggio. Oltre la metà (il 52%) apprezzerrebbe innovazioni tecnologiche come guide turistiche digitali, in grado di fornire esperienze davvero fatte su misura. Dal momento che i consigli personalizzati diventano quindi sempre più importanti per poter vivere al meglio ogni viaggio, possiamo aspettarci che i creatori di contenuti si mettano all'opera per distribuire i propri prodotti (sempre più ricchi e professionali) tramite l'intelligenza artificiale, così che i viaggiatori possano usufruirne proprio nel momento di maggior bisogno. [...] I viaggi basati sulle esperienze sono stati uno dei principali trend del 2022, e il 2023 si spingerà ancora più oltre. "Fare" qualcosa sarà ugualmente importante, se non di più, che visitare una destinazione, e del resto per quasi due terzi degli intervistati (il 60%) le esperienze valgono ormai di più dei possedimenti materiali. Pertanto il 2023 ci vedrà fare incetta di esperienze di viaggio diversificate e autentiche, partendo da dove mangiare e dove dormire per arrivare a come fare shopping o assistere a un evento sportivo, passando per la creazione di momenti speciali che ci portino gioia a lungo dopo la conclusione del viaggio. Dal momento che non smetteremo certo di condurre vite frenetiche, le esperienze di viaggio ci aiuteranno a ridurre lo stress della vita adulta. Nel 2023, due quinti dei viaggiatori (il 42%) vogliono infatti visitare una destinazione che li faccia tornare bambini. Per rispondere a questa esigenza, le strutture ricettive si doteranno di dettagli allegri e spensierati, come piscine di palline e castelli gonfiabili per venire incontro ai millennial e alla generazione Z, ovvero la fascia di età in cui sono più numerosi coloro che vogliono tornare bambini viaggiando. Fonte *news.booking.com, Roma*

Al candidato si chiede di sviluppare l'elaborato, attenendosi alle seguenti indicazioni.

Tasso di occupazione	32%	43%	80%	
Prezzo medio	45	56	78	
Costo variabile	23	23	23	
Costi fissi				145000

Dovendo innovare la struttura il prossimo anno effettuerà i seguenti investimenti:

Fabbricato 50.000 coefficiente amm.to 3%

Impianti 10.000 coeff. Amm.to 20%

Arredamento 150.000 coeff. amm.to 25%

Attrezzature 25.000 coeff. Amm.to 25%

Software 10.000 coeff. Amm.to 20%

I nuovi investimenti saranno finanziati con mutuo decennale al tasso del 4%

Inoltre sosterrà (oltre i costi fissi e variabili riportati in tabella) i seguenti costi:

Dipendenti 12 ad con uno stipendio medio di 1500 ciascuno

Utenze 5000 al mese

Pubblicità 20000

Lavanderia 3 euro a pax

Tasse 35%

In base ai dati il candidato :

- Predisponga il piano investimenti
- Budget delle vendite e dei costi
- Budget economico

Con riferimento *alla comprensione dei documenti introduttivi*, utili a raccogliere informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda ai seguenti quesiti.

- Secondo l'articolo tratto dal Sole 24 Ore, in che modo il gruppo francese intende modificare il modello di accoglienza nei suoi hotel?

-Nello stesso articolo si fa riferimento allo "smart team". In che cosa consiste e in quale modo svolge la propria attività?

-Tenendo conto di quanto esposto nell'articolo di Booking, che cosa si può intendere per turismo esperienziale?

-Secondo Booking, quali innovazioni tecnologiche potrebbero migliorare l'esperienza del viaggio?

Con riferimento *alla padronanza delle conoscenze* il candidato, dopo aver letto le informazioni riportate in seguito:

L'Hotel Bristol è una struttura alberghiera di medie dimensioni situata in una nota località turistica della Regione del candidato. La struttura è relativamente nuova e di buona qualità, ma negli ultimi due anni di attività i risultati della gestione hanno mostrato un netto rallentamento delle vendite. Ha ricevuto anche diverse recensioni negative, tra cui :

Personale costantemente svogliato e perlopiù disinteressato, anche nella accoglienza del cliente. Un sorriso in più e più cortesia sarebbero apprezzati. Chi fa un lavoro a contatto con il pubblico ha il dovere di essere gentile con il cliente, a prescindere dal fatto che il cliente possa essere gentile a sua volta o meno

Il management ha analizzato la situazione aziendale e il suo posizionamento nel mercato e ha concluso che la crisi non è solo frutto dell'andamento generale dell'economia, ma ha le sue radici nelle caratteristiche dei servizi offerti dall'hotel e nella loro commercializzazione. Per questo motivo decide di avviare un processo di rilancio della struttura apportando adeguati cambiamenti ai servizi offerti e al marketing aziendale.

Con riferimento al caso proposto, il candidato, *utilizzando le conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi e nelle attività di Alternanza scuola-lavoro,*:

descriva le caratteristiche dell'azienda, con particolare riferimento a target di clientela e servizi offerti;

illustri il contributo apportato dagli strumenti di web marketing nella commercializzazione del servizio

Con riferimento alla *capacità di argomentare e di sintetizzare le informazioni* in base ai dati dei documenti

- individui le aree di criticità nell'organizzazione generale dell'hotel e in particolare nel servizio di accoglienza e di assistenza al cliente;

-proponga le iniziative che ritiene più adeguate a rilanciare l'immagine dell'azienda e ad attirare nuova clientela, anche utilizzando le risorse presenti nel territorio

Con riferimento *alla padronanza delle competenze tecnico professionali*

Sapendo che l'albergo dispone di 52 camere per un totale di 150 posti letto e che :

periodi apertura	Bassa stagione marzo aprile maggio	Media stagione Giugno, settembre ottobre	Alta stagione Luglio agosto	
------------------	---	---	-----------------------------------	--

SIMULAZIONE DELLA PROVA D' ESAME DI STATO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

INDIRIZZO: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGAS.MIA E OSPIT.A' ALBERG.RA

ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

TIPOLOGIA C :INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE ANALITICA DELLE FASI
DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO O DI UN SERVIZIO

Nucleo Tematico 2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo,controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

OBIETTIVI DELLA PROVA:

- individuare le tematiche di riferimento nel tema proposto
- utilizzare strumenti teorici ed operativi nello sviluppo dell'elaborato
- saper argomentare e collegare conoscenze e abilità nell'elaborazione della tematica
- possedere adeguate e corrette conoscenze del linguaggio tecnico

DOCUMENTO

LA VACANZA IN ITALIA? SEMPRE PIU' GREEN! PIÙ ATTENZIONE ALLA
SOSTENIBILITA'. TANTA VOGLIA DI NATURA, IN ESTATE E IN INVERNO.

Il turismo legato alla natura, alla voglia di trascorrere vacanze all'aria aperta, è un prodotto emergente, che coinvolge una quota consistente di visitatori: nel 2022 il patrimonio naturalistico è la prima motivazione di vacanza, prende il posto del classico binomio Italia-arte (che "scende" in seconda posizione), il 18,1% dei turisti italiani e il 22,4% degli stranieri scelgono l'Italia per il suo patrimonio naturalistico-ambientale.

Centrale il ruolo di Internet, sicuramente per informazioni (per il 57,2% dei turisti) e offerte (39,2%) ma anche per le recensioni e il tam tam dei social network, due elementi che incidono più di quanto avviene per il turista-tipo che soggiorna in Italia: le recensioni on line sono decisive per il 15,9% dei turisti outdoor (13,3% nella media Italia) e i social network per il 14,7% (11,7% media Italia).

Molto frequenti le vacanze attive, ma non necessariamente quelle "scomode": tanti i turisti outdoor che hanno una discreta capacità di spesa e sono disposti a spendere un po' di più per trovare soluzioni di alloggio e attività da praticare che siano adeguate ai loro desideri. La capacità di spesa è medio-alta per il 26,7% dei turisti e alta per l'8,2% e tra i fattori decisivi di scelta emerge il buon rapporto qualità/prezzo: motivazione di vacanza nel 14,7% dei casi

(quota più elevata della media Italia in cui pesa per l'11,4%). Rispetto al turista-tipo che soggiorna in Italia sono più frequenti gli alloggi in campeggio (8,9% dei turisti outdoor), residence (3,8%) e agriturismo (4,2%), ma anche quelli nelle case private in affitto (15,2%) e c'è un buon 39% che sceglie le strutture alberghiere (più del 37% media Italia).

La spesa è decisamente più elevata di quella del turista medio che soggiorna in Italia: 64 euro a persona al giorno per l'alloggio (+8 euro), 81 euro per beni e servizi acquistati sul luogo di vacanza (+7 euro). Gli habitués sono il 58% (meno del 63,5% della media Italia) ma è una quota destinata a crescere: il 62,1% dei turisti ha intenzione di tornare nella località di vacanza a conferma che un'offerta turistica di qualità, che sa rispondere alle aspettative e alle necessità del turista, genera sempre domanda e premia le destinazioni più "virtuose".

Il turismo outdoor ben si sposa con prodotti consolidati per la destinazione Italia come il balneare, lacuale o montano e il turismo culturale, ma con una visione più "trasversale" ovvero un interesse nei confronti di quanto il territorio è in grado di offrire che ha un unico comun denominatore: la sostenibilità e il rispetto dell'identità territoriale.

Decisiva la presenza sul territorio di una serie di infrastrutture e servizi dedicati al turista outdoor: dalle strutture ricettive gestite secondo le aspettative ecosostenibili della clientela, ai servizi offerti lungo le piste ciclabili; dai sentieri percorsi per il trekking e le camminate sportive, ai luoghi di sosta attrezzati; dalla possibilità di affittare biciclette o altre attrezzature sportive per fare gite ed escursioni nel verde alle visite guidate nelle riserve naturali, solo per citarne alcuni.

Ma il turista outdoor è molto interessato anche al sistema di offerta turistica legato agli sport all'aria aperta e alle produzioni enogastronomiche locali che tanto "parlano" del territorio, della sua unicità, della sua identità green. Tra le attività più praticate sul luogo di vacanza, infatti, vi sono le gite e le escursioni svolte in Italia da quasi 7 turisti su 10: vacanze nei parchi (20% dei turisti outdoor) e nelle aree marine protette (6,2%), ma anche borghi (17,5%), città d'arte (6,9%) e aree archeologiche (6,8%), gite ed escursioni in bicicletta (11,2%) e/o in barca (5,8%), visite di centri storici (31,9% dei turisti), monumenti e siti archeologici (10,8%), musei e mostre (10,8%), ma anche degustazioni (15,6%) ed eventi (tradizionali, folkloristici ed enogastronomici).

Internet incide molto a livello di informazioni e diventa sempre più centrale come canale di comunicazione per influenzare le scelte di dove e come trascorrere le vacanze: decisive per il 64,1% dei turisti che si dedicano alle vacanze attive outdoor (su una media del 57,2% del turista outdoor in generale e del 55% del turista medio in Italia). Importanti anche offerte on line (38,7%) e recensioni (15,1%), ma incide molto anche il classico passaparola (35,1%) e le informazioni reperite sulle guide turistiche (11,2%, su una media Italia di appena il 2,9%). (FONTE: RAPPORTO ISNART)